#### ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI"

#### Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate Anno scolastico 2019-2020

#### PIANO DI LAVORO DI MUSICA

#### CLASSE 2° C

#### Prof. Ivan PELA'

#### Presentazione della classe

La classe è composta da 23 allievi di cui 13 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di medio/alto livello e generalmente è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico.

Molto ridimensionato anche il comportamento spesso caotico e disturbante di alcuni alunni rispetto allo scorso anno scolastico: il tutto risulta più tranquillo e accettabile anche se, a volte, bisogna ancora assumere un atteggiamento decisamente "auterovole" per ripristinare l'ordine e il silenzio.

Molto positivo appare l'apporto di alcune ragazze della componente femminile che seguono le lezioni con interesse e scrupolosità. Tali alunne raggiungono ottimi risultati.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N. 5 alunni

Medio Alta: N. 3 alunni Media: N.11 alunni Basso: N.3 alunni.

Nella classe sono presenti due alunni DVA che evidenziamo poca autostima e scarsa capacità di rielaborazione personale. Partecipano volentieri al lavoro di classe ma non sempre si impegnano per riuscire ad eseguire i compiti assegnati. Il rendimento pertanto risulta alterno.

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tali alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

In classe è presente anche un' alunno DSA: tale alunno sarà valutato soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

#### Conoscenze (sapere)

- 1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 1.2a Conosce i valori musicali fino alla croma e sua pausa
- 1.3a Conosce i principali segni della partitura.
- 1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

#### Abilità (saper fare)

- 2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.
- 2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.
- 2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Del gruppo classe fa parte anche un alunno BES: tale alunno è sempre stato assente e non ha mai partecipato alle lezioni.

#### Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di

durata, altezza, intensità e timbro.

#### Obiettivi generali

- 1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- 2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
- 3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
- 4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

#### Obiettivi specifici

- 1A E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.
- 3B E' in grado di osservare a livello uditivo.
- 3C E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
- 4A E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

# Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE
SVILUPPO		
COMPETENZE		
Esprimersi e comunicare con la musica	nuclei costitutivi: -espressivo-culturale –sensoriale.  • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce

- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello ) senza Utilizzare preclusioni di generi, epoche e stili, consapevolmente e correttamente materiali, utilizzando consapevolmente: voce/strumento musicale e tecniche Parametri del suono esecutive/compositive. Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici Colori musicali e segni di espressione appropriati Segni della partitura - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti - inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà - rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici Improvvisare, rielaborare,

comporre brevi frasi

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica

Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.  Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.  nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.  Ascoltare e leggere la musica  del suono ed eventuali strumenti computerizzati  • Accederealizzare e utilizzare la notazione tradizionale e  - conosce il linguaggio musicale: • Parametri del suono	musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali compositi.
eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.  • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.  nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.  Ascoltare e leggere la musica  • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e e Parametri del suono		
musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.  nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.  Ascoltare e leggere la musica  • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e  • Parametri del suono	eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia,	
Ascoltare e leggere la musica      linguistico-comunicativo.	musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni	
leggere la musica la notazione tradizionale e • Parametri del suono		
<ul> <li>Regole della notazione (2° livello).</li> <li>Note alterate e uso delle alterazioni</li> </ul>	la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	<ul> <li>Parametri del suono</li> <li>Segni della partitura</li> <li>Regole della notazione (2° livello).</li> </ul>

	anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.	musicali (costanti, transitorie e precauzionali)  • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo.  • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata.  • Terminologia specifica  - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.  - conosce le voci e le sa classificare  - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi
	Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.	
	nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale	Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.	- conosce i paradigmi del percorso della

musica dal Medioevo al Barocco. Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. - utilizza una terminologia specifica. Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale Scuole e Dipartimenti da Concerto, Orientare la costruzione Musicali del territorio nazionale della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le

#### Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

opportunità offerte dal

contesto.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una "lezione stimolo", cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da "esperimenti" (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e "schede operative" (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati. Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno sono i seguenti:

- 1. <u>Settembre, Ottobre, Novembre</u>: Il Ritmo Musicale (Nuove figure ritmiche, Contrattempo e Sincope, Cambiare l'unità di misura delle pulsazioni, Tempi semplici e composti)
- 1. <u>Dicembre</u>- La voce e il canto (La voce; L'organo di fonazione; Classificazione delle voci; La respirazione; La recitazione; Dalla Prosodia al canto)
- 2. <u>Febbraio, Marzo-</u> Il Canto Gregoriano (Il canto dei primi cristiani; Musica sacra e musica liturgica; Nascita del canto gregoriano; Società e cultura; Musica nelle chiese e nei monasteri) e la Scuola di Notre Dame di Parigi (Nascita della polifonia); La musica profana nelle piazze e nei castelli

(gli strumenti musicali)

- 3. <u>Aprile</u>- La musica nel Rinascimento (Società e cultura; I compositori oltramontani; La musica profana in Italia; La musica vocale sacra; La musica strumentale).
- 4. <u>Maggio e giugno</u>- La musica nel periodo barocco (Nascita e primi sviluppi del melodramma; Il teatro Musicale; La musica sacra; Gli altri generi sacri; La musica strumentale).

E' previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell'insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

#### Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD, DVD, tastiera, chitarra, batteria e computer.

#### Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea. Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

le nuove acquisizioni possano integrarvisi costruttivamente.

#### Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

#### Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate

sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonchè dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una onoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della

tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica Ivan Pelà Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



MATRICE Piano Lavoro Individuale.

#### Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Dino Buzzati" Cogliate Classe: 2 C

Docente: Confalonieri Davide Disciplina: Matematica

# 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	
	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare

7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 12 maschi e 12 femmine. Sono presenti: 2 alunni DVA, 1 DSA.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

Si riscontrano mancanze nello studio, anche in occasione di verifiche e interrogazioni programmate

#### Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>

Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

#### **FASCE DI LIVELLO**

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

#### Livello della classe

Medio

# Tipologia della classe

Collaborativa

### **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

# 3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

#### **OBIETTIVI**

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare

- opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

## 2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE ABILITÀ	CONTENUTI
Numeri	
<ul> <li>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti .</li> </ul>	<ul> <li>Operare con le frazioni: frazioni equivalenti, addizione e sottrazione, moltiplicazione,</li> </ul>
<ul> <li>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la correttezza di un calcolo.</li> </ul>	divisione ed elevamento a potenza. risoluzione di problemi con le frazioni.
Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	<ul> <li>I numeri razionali: dalla frazione al numero decimale (numeri decimali limitati ed</li> </ul>
<ul> <li>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> </ul>	illimitati); la frazione generatrice; operazione ed espressioni con i numeri
<ul> <li>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</li> </ul>	decimali finiti e periodici.
accimate, sia mediante mazione.	– La radice quadrata: operazione inversa
Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale	dell'elevamento a potenza e sue proprietà, calcolo della radice quadrata con l'uso delle

in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

tavole.

- Circonferenza, cerchio e loro parti, posizioni reciproche tra due circonferenze, posizioni reciproche tra una retta e la circonferenza. Angoli al centro ed angoli alla circonferenza.
- Studio dei quadrilateri: caratteristiche principali. I quadrilateri particolari: trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo e quadrato.
- Concetti di superficie, area ed equiestensione: l'equivalenza delle figure piane e proprietà. Calcolo dell'area di un poligono non regolare per approssimazione. Calcolo dell'area del quadrato, rettangolo, parallelogramma, triangolo, rombo,

- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

#### Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo
- -y = ax, y = a/x e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

### Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso anche di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

- trapezio e poligoni regolari, relativi problemi.
- Il teorema di Pitagora: dimostrazione grafica e col metodo sperimentale. Le applicazioni del teorema di Pitagora. Figure geometriche con angoli particolari.
- La similitudine: poligoni simili e criteri di similitudine. Primo e secondo teorema di Euclide.
- I rapporti, proprietà fondamentale, grandezze omogenee e non. Le proporzioni e loro proprietà, come risolvere una proporzione, soluzione di problemi con le proporzioni.
- Raccolta e tabulazione dati, come costruire tabelle di frequenza. calcolo di media, moda e mediana. costruzione di grafici

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe. 4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

#### STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; problem solving: produzione di elaborati e di sintesi; cooperative learning.

#### **METODOLOGIA**

Conversazioni e discussioni; problem solving; brain storming; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

#### **SUSSIDI**

Schede di logica; libri di testo; LIM.

#### • INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e / o PDP

#### ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

#### ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia. Compiti assistiti

#### ATTIVITÀ CURRICULARI

A 111		1	1	
All'interno delle ore curriculari verranno	a strutturati mamenti di reciina	aro e di notenziamento	HUMANAA IA CIASSA A GRIINI	nı
All liftering delic ore curricularly verraining	o strutturati informenti ai recupt	aro e ai potenziamento	dividerido la classe a grapi	יק

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

#### **SCANSIONE TEMPORALE**

Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

#### MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati). semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

#### **MODALITA' DI APPROFONDIMENTO**

#### ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

#### 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

	RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA				
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI					
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO		

NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	
NUMERI	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
SPAZIO E FIGURE	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		10
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
101120112	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.	
DATI E PREVISIONI	prendere decisioni.	Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.		
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli	

		e codici in modo completo.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	
SPAZIO E FIGURE	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		9
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.	
PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		

SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.  Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.  Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	8
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.  Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		7
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli	

		e codici in modo sostanzialmente pertinente.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	
RELAZIONI E	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
FUNZIONI	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	
NUMERI	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		6
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure	

	ne coglie le relazioni tra gli elementi.	geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma;		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
NUMERI	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		5
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo	

	ne coglie le relazioni tra gli elementi.	superficiale.
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.
RELAZIONI E	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.	
FUNZIONI	Costruisce, legge, interpreta e trasforma;	
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.
	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.
NUMERI	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	

	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.	
SPAZIO E FIGURE	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
RELAZIONI E FUNZIONI	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
FUNZIONI	Costruisce, legge, interpreta e trasforma;		
	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.	
DATI E PREVISIONI	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
DIDIG! TOPT	I DEDGGDYGYOYD DYY Y WYYY Y O		TIMETTO
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO

Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare <b>progressi</b> rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
	VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):	

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE							
	Livello avanzato Livello intermedio Livello iniziale Livello base						
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi			
scientifico- appropriato per descrivere il procedimento seguito.		Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.				
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti			

6. MC	DALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
La d	comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:
	assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
	registro on line
	diario dell'alunno
	colloqui individuali
	comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico
Cogl	iate II docente
29/1	.1/19 Davide Confalonieri

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE SECONDA SEZIONE C

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

DOCENTE ISA MOLTENI

QUADRO ORARIO 2 ore settimanali

#### Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 23 alunni, 13 maschi e 10 femmine.

Un gruppo consistente di alunni dimostra interesse per la disciplina e una discreta partecipazione durante le lezioni, ma alcuni hanno mostrano qualche difficoltà ad organizzarsi, a mantenere una concentrazione costante e a svolgere le attività nei tempi stabiliti. Il clima durante le lezioni è abbastanza sereno, anche se le chiacchiere e quindi i momenti di dispersione sono ancora troppo frequenti, e la maggior parte degli alunni riesce a portare avanti il proprio lavoro in modo abbastanza proficuo.

La maggior parte degli alunni evidenzia discrete capacità di osservazione e doti di creatività, ma alcuni rivelano ancora parecchie carenze dal punto di vista tecnico e mostrano difficoltà ad utilizzare i vari materiali con precisione. Qualche alunno tuttavia è in grado di lavorare in modo abbastanza accurato.

Piuttosto faticoso è lo studio della storia dell'arte, dove emergono ancora parecchie lacune dovute ad una mancanza di attenzione in classe e ad uno studio troppo discontinuo.

In base al controllo del lavoro estivo e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono 2 alunni/e,

fascia medio-alta alla quale appartengono 7 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 3 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 11 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Nel corso del secondo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve potenziare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà, decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di acquisire la capacità di raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica anche attraverso l'analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse.

L'alunno deve essere in grado di riconoscere la struttura del corpo umano, saperla definire graficamente seguendo anche un concetto di proporzione e movimento.

L'alunno deve essere in grado di acquisire il concetto di composizione: statica, dinamica, simmetrica e asimmetrica, le leggi della percezione e della forma visiva, ritmo ed equilibrio.

Nel corso del secondo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive con il disegno e con il colore la realtà che osserva;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, tecniche miste, collage, china);
- Legge l'arte come mezzo di espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda e utilizza una terminologia specifica della disciplina, sia essa riferita alle attività pratiche che alla storia dell'arte;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali degli oggetti: rapporto altezza, larghezza, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali della figura umana ferma e in movimento;
- Rappresenta la profondità spaziale della realtà su immagini liberamente scelte.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

#### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

#### 1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere

Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

#### 2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

#### 3) RISOLVERE PROBLEMI:

• Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

#### 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

#### 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

#### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

#### 6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

#### 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

#### C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

#### 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

#### 3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell' anno saranno i seguenti:

• La linea: espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell' ambiente. Espressione grafica personale: sperimentazione della tecnica della china, aventi come soggetto liberi spunti o copie dal vero.

- Il corpo umano –la testa: espressività del volto umano attraverso lo studio della sua struttura, mimica, espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- La figura umana: primi approcci della figura umana in movimento, attraverso caratteri, sentimenti, sensazioni, etc. Studio delle proporzioni facendo riferimento agli schemi classici e rinascimentali.
- **Lo spazio**: libere esercitazioni utilizzando la prospettiva centrale e/o accidentale a livello intuitivo.
- La composizione: ( equilibrio, simmetria, volume, luci ed ombre ) copia dal vero di oggetti, fiori, frutta, ecc.. Libere esercitazioni sperimentando diverse tecniche grafiche e plastiche.

#### • Argomenti di **Storia dell'arte**:

Arte paleocristiana e bizantina - Arte medievale (alto e basso medioevo) - Rinascimento (primo Rinascimento 1400 – secondo Rinascimento 1500) - Barocco

## 4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

# 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi. La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno e cartoncini, pastelli, pennarelli, tempere, carta colorata, carta velina, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

# 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte/orali al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

# 7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

# 8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

#### Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

#### PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2019/20

**CLASSE 2° SEZIONE C** 

**DISCIPLINA: Educazione Fisica** 

**DOCENTE: Vavassori Claudio** 

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

#### 1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari.** 

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE** (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 23 alunni, 10 femmine e 10 maschi, vi sono inseriti due alunni DVA seguiti per 13 ore settimanali (9+4). Questi alunni partecipano alle lezioni svolgendo il programma normale, attenendosi agli obbiettivi minimi di materia. Sono stati anche inseriti due alunni fermati lo scorso anno scolastico. Un alunno viene saltuariamente a scuola e non ci sono elementi possibili di valutazione del grado raggiunto nella materia. La classe nel complesso motoriamente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Ancora infantili i rapporti fra alcuni alunni del gruppo maschile che a volte rendono faticoso il lavoro. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

**X** colloqui con gli alunni

**X** colloqui con le famiglie

#### **LIVELLI DI PROFITTO**

DISCIPLINA	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
D'INSEGNAMENTO	(voti inferiori alla sufficienza)	(voti 6-7)	( voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 1	N. Alunni 8	N. Alunni 13
	(%)	(%)	(%)

1° Livello	2° Livello	3° Livello	4° Livello	5° Livello	6° Livello	7° Livello
(ottimo)	(buono)	(discreto)	(sufficiente)	(mediocre)	(insufficiente)	(grav.insufficiente)
Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.
due	undici	cinque	tre	uno	zero	zero

## PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

## **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :**

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

#### **ASSE CULTURALE MATEMATICO:**

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

## Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartmenti disciplinari

- 1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- 2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- 3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- 4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

## ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo- coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

## 6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE	MOTORIE	DOCENTE: C	CLAUDIO VAVASSORI			
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERI UTILIZZA
I. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi:	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione durante le attiv
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservi comportament Griglia osservi dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1.Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osserva comportament Griglia osserva dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservi comportament Griglia osservi dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA'MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale.Situazione stimolo.	1.Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1.Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1.Vedi sopra.	2(due)	giugno	giugno	Non utilizzata

# 7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni. Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che: Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà masso nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, ( metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto. Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

## 8. MEZZI DIDATTICI

- $\alpha$ ) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- $\delta$ ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

## 9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) [X] Test;	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<ul> <li>[X] Questionari (Prove strutturate)</li> <li>[X] Prove pratiche;</li> <li>[X] Test motori;</li> <li>[X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</li> </ul>	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curriculare:	[X] Impulso allo spirito critico e alla creatività;
Per le ore di <b>recupero</b> , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:	[X] Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:
<ul> <li>[X] Esercizi analitici sul gesto;</li> <li>[X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</li> <li>[X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</li> </ul>	<ul> <li>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</li> <li>Partecipazione a manifestazioni sportive;</li> <li>Arbitraggio.</li> </ul>

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALEZZA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE	10/9 8 7 6 5
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2. SODDISFACENTI. 3. ADEGUATE. 4. ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. NON ADEGUATE. 6. MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 30 NOVEMBRE 2018

Il Docente CLAUDIO VAVASSORI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto Comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D.Buzzati Classe: 2^C

**Docente:** Monti Giovanna **Disciplina:** Lingua Francese

## 1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 23 alunni (10 femmine e 13 maschi), è vivace ma corretta e educata e si mostra aperta e disponibile all'apprendimento della disciplina. Rispetto allo scorso anno, gli alunni evidenziano un atteggiamento più responsabile e un maggiore autocontrollo, appaiono generalmente più attenti e partecipi, solo un ristretto gruppo va sollecitato ad intervenire. Talvolta è necessario richiamare qualcuno all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distrae, chiacchiera con i compagni o interviene in modo poco pertinente. Collaborativi e disponibili all'aiuto reciproco, gli alunni mostrano, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso e educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è costante per buona parte degli alunni. Solo alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e superficiale e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 1 fascia alta; n. 5 fascia medio alta; n. 8 fascia media; n. 6 fascia medio bassa; n. 3 fascia bassa.

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

#### ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

## 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

# b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprensione orale (ascolto)  Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.  Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.  Comprensione scritta (lettura)  Comprende testi semplici di contenuto familiare e di	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:  • Studio del lessico di base relativo
	tipo concreto e trova informazioni specifiche in	ad argomenti di vita quotidiana e

materiali di uso corrente.

## Produzione e Interazione orale (parlato)

**Descrive** persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

**Riferisce** semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.

**Interagisce** in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

#### Produzione scritta (scrittura)

**Scrive** testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

## Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

**Osserva** le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.

**Osserva** la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

**Confronta** parole e strutture relative a codici verbali diversi.

**Riconosce** i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

familiare.

• Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base.

• Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione.

- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
- Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

## c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso delle principali strutture e funzioni comunicative affrontate l'anno precedente (articoli determinativi e indeterminativi, plurale, forma negativa, verbo *être* e *avoir*, verbi in *-er*, verbi irregolari *aller* e *venir*, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni personali, descrivere aspetto fisico e carattere, parlare di gusti e preferenze).

**Lessico:** Vacanze e passatempi - I numeri da 70 a 100 - I vani della casa - I mobili della camera - Gli alimenti - Le bevande - I pasti - L'ora - Le azioni quotidiane - I luoghi della città - I negozi - I capi di abbigliamento - Il tempo atmosferico - Le stagioni.

Comunicazione: Invitare qualcuno a fare qualcosa - Accettare/rifiutare un invito - Confermare - Parlare del

proprio tempo libero - Descrivere la casa - Localizzare - Ordinare al ristorante - Parlare della propria routine - Parlare della frequenza - Chiedere e dare indicazioni stradali - Chiedere e dire il prezzo - Parlare del tempo atmosferico - Situare nel tempo - Parlare di avvenimenti passati.

**Grammatica:** I pronomi personali tonici - À / en + nome geografico - Le preposizioni avec e chez - L'imperativo - L'imperativo negativo - Gli aggettivi dimostrativi - Il pronome on - Gli articoli partitivi - Gli avverbi di quantità - *Très*, beaucoup, beaucoup de - La forma negativa con jamais, plus et rien - Il plurale dei nomi e degli aggettivi - I verbi pronominali - La forma interrogativa con inversione - Il pronome y - Il présent continu - Gli avverbi interrogativi - Il passé composé con avoir - Il passé composé con être.

**Verbi:** Faire - Finir - Manger - Boire - Prendre - Commencer - Vendre - Mettre.

**Cultura e Civiltà:** nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona, legate alle tematiche dei percorsi di apprendimento proposti.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

#### **MODULI INTERDISCIPLINARI**

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Educazione alimentare*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una sana alimentazione.

# **5. PIANO DI LAVORO**

UNITÉ 6 – <b>Vous êtes libres?</b>				
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE			
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE			
Vacanze e passatempi     I numeri da 70 a 100	<ul> <li>Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi</li> <li>Comprendere interazioni relative a proposte e inviti</li> </ul>			
FUNZIONI COMUNICATIVE				
<ul> <li>Invitare qualcuno a fare qualcosa</li> <li>Accettare/rifiutare un invito</li> <li>Confermare</li> <li>Parlare del proprio tempo libero</li> <li>GRAMMATICA</li> <li>I pronomi personali tonici</li> <li>A / en + nome geografico</li> <li>Le preposizioni avec e chez</li> <li>VERBI</li> </ul>	COMPRENSIONE SCRITTA     Comprendere i numeri fino a 100     Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi     Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti  PRODUZIONE ORALE     Parlare di vacanze e passatempi     Contare fino a 100			
• Faire	<ul> <li>Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti</li> <li>Confermare l'affermazione di qualcun altro</li> <li>PRODUZIONE SCRITTA</li> <li>Scrivere un messaggio per fare una proposta</li> </ul>			

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
	ABILITA, GOINI ETEINEE
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE
• I vani della casa	Comprendere descrizioni di case
• I mobili della camera	Comprendere dove sono situati
	determinati oggetti
FUNZIONI COMUNICATIVE	
Descrivere la casa	PRODUZIONE ORALE
Localizzare	Descrivere la casa e le stanze
	Indicare la posizione di determinati     oggetti
GRAMMATICA	Creare dialoghi riferiti alla propria
• L'imperativo	abitazione
<ul> <li>L'imperativo negativo</li> </ul>	
<ul><li>Gli aggettivi dimostrativi</li><li>Il pronome <i>on</i></li></ul>	COMPRENSIONE SCRITTA
	Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della
VERBI	casa
Il presente indicativo del verbo	Comprendere brevi testi descrittivi
finir	riferiti all'argomento dell'unità
	PRODUZIONE SCRITTA
	Descrivere la propria camera
	Localizzare determinati oggetti nella
	propria camera
	Descrivere un appartamento

UNITÉ 8 - <b>À table!</b>	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE
<ul> <li>Gli alimenti</li> <li>Le bevande</li> <li>I pasti</li> </ul> FUNZIONI COMUNICATIVE	<ul> <li>Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti</li> <li>Capire conversazioni riguardanti il cibo</li> <li>Capire ordinazioni al ristorante</li> </ul>
Ordinare al ristorante	COMPRENSIONE SCRITTA
GRAMMATICA  • Gli articoli partitivi  • Gli avverbi di quantità	<ul> <li>Comprendere un semplice menu</li> <li>Comprendere conversazioni relative al cibo</li> </ul>
<ul> <li>Très, beaucoup, beaucoup de</li> </ul>	PRODUZIONE ORALE
<ul> <li>VERBI</li> <li>Il presente indicativo del verbo manger</li> <li>Il presente indicativo del verbo boire</li> </ul>	<ul> <li>Parlare degli alimenti preferiti o detestati</li> <li>Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti</li> <li>Ordinare al ristorante</li> </ul>
	PRODUZIONE SCRITTA
	<ul> <li>Descrivere il proprio menu ideale</li> <li>Descrivere gli alimenti preferiti o detestati</li> <li>Descrivere le proprie abitudini alimentari</li> </ul>

UNITÉ 9 – <b>Des journées chargées</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE	
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE	
<ul> <li>L'ora</li> <li>Le azioni quotidiane</li> <li>FUNZIONI COMUNICATIVE</li> <li>Parlare della propria routine</li> <li>Parlare della frequenza</li> </ul>	<ul> <li>Comprendere l'ora</li> <li>Comprendere qualcuno che parla della propria giornata</li> <li>Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni</li> </ul>	
<u>GRAMMATICA</u>	PRODUZIONE ORALE	
<ul> <li>La forma negativa con jamais, plus et rien</li> <li>Il plurale dei nomi e degli aggettivi</li> <li>I verbi pronominali</li> </ul>	<ul> <li>Esprimere l'ora</li> <li>Parlare della propria routine</li> <li>Parlare della frequenza relativa a determinate azioni</li> </ul>	
VERBI	COMPRENSIONE SCRITTA	
<ul> <li>Il presente indicativo del verbo prendre</li> <li>Il presente indicativo del verbo commencer</li> </ul>	Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari	
	PRODUZIONE SCRITTA	
	<ul> <li>Descrivere la propria giornata tipo</li> <li>Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni</li> </ul>	

UNITÉ 10 - <b>C'est loin d'ici?</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE	
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE	
<ul><li>I luoghi della città</li><li>I negozi</li></ul>	Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi	
FUNZIONI COMUNICATIVE	Comprendere conversazioni relative ai prezzi	
<ul><li>Chiedere e dare indicazioni stradali</li><li>Chiedere e dire il prezzo</li></ul>	COMPRENSIONE SCRITTA	
• La forma interrogativa con inversione • Il pronome y	<ul> <li>Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali</li> <li>Comprendere dialoghi relativi al prezzo</li> </ul>	
	PRODUZIONE ORALE	
<ul><li>Il présent continu</li><li>Gli avverbi interrogativi</li></ul>	<ul> <li>Situare luoghi pubblici e negozi</li> <li>Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina</li> </ul>	
<u>VERBI</u>	Dire il prezzo di un oggetto	
Il presente indicativo del verbo vendre	<ul> <li>PRODUZIONE SCRITTA</li> <li>Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali</li> <li>Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria</li> </ul>	

UNITÉ 11 – II a fait super beau!		
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE	
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE	
<ul><li>I capi di abbigliamento</li><li>Il tempo atmosferico</li><li>Le stagioni</li></ul>	<ul> <li>Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento</li> <li>Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali</li> </ul>	
FUNZIONI COMUNICATIVE	atmosferios e a varie siamatare temporan	
Parlare del tempo	COMPRENSIONE SCRITTA	
atmosferico     Situare nel tempo	<ul> <li>Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico</li> <li>Comprendere in quale successione avvengono</li> </ul>	
GRAMMATICA	determinate azioni	
<ul> <li>Il passé composé con avoir</li> <li>Il passé composé con être</li> </ul>	<ul> <li>PRODUZIONE ORALE</li> <li>Descrivere l'abbigliamento di una persona</li> <li>Parlare del tempo atmosferico</li> </ul>	
• Il presente indicativo del verbo	Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico	
mettre	PRODUZIONE SCRITTA	
	<ul> <li>Descrivere il proprio modo di vestire</li> <li>Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona</li> <li>Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni</li> <li>Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto</li> <li>Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze</li> </ul>	

## **OBIETTIVI MINIMI**

#### **COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE**

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni di vita quotidiana.

#### **COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA**

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere un breve testo contenente semplici informazioni riguardanti la propria esperienza.

#### INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

## ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprensione/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Ascolto e esecuzione di canzoni
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture

- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

## • METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello comunicativo e orientato all'azione, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo** e **inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education, flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo**: **Viens avec nous!** *Vol.* **1** e **2** Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio + eBook scaricabili + Grammaire
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri di testo si farà uso di:

- LIM come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclips, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante <a href="www.notreblogdefle.com">www.notreblogdefle.com</a> e sarà sempre a disposizione di tutti.
- CD e DVD.
- Attrezzature e spazi didattici: aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata	
per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla	
classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i	
necessari interventi di recupero.	
Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche	
impiegate in classe.	
Sono previste le seguenti tipologie di verifica:	
- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo	Durante le lezioni per tutto il corso
del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo,	dell'anno
osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione –	
partecipazione – impegno);	
- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali,	N. verifiche previste per quadrimestre:
questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e	
scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle	
funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.	-Prove scritte di diverso tipo: 2-3
	-Interrogazioni orali: 1-2

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

# 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate Scuola secondaria di primo grado "Dino Buzzati"

## Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone Disciplina: Geografia Anno scolastico 2019/20 Classe II sezione C

## Presentazione della classe

La situazione della classe appare migliorata rispetto allo scorso anno.

Permangono i casi di alcuni alunni particolarmente effervescenti, ma nel complesso il gruppo si presenta positivo sia da un punto di vista didattico che comportamentale. Complessivamente le lezioni precedono bene anche se i momenti meno strutturati (cambio dell'ora, spostamenti da e verso i laboratori, rientro dagli intervalli), sono ancora un po' caotici. Nonostante ciò si nota maggiore autocontrollo e responsabilità nella maggior parte degli alunni.

## Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza

## Traguardi di competenza

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.

# Obiettivi di apprendimento

Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.

Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.

Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.

## Nuclei tematici

Elementi fisici e politici dell'Europa.

Elementi fisici, politici, istituzionali, storici, culturali, economici delle principali aree europee.

## Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali. Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

## Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Libro di testo. Lim.

## Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

## Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Cogliate, novembre 2019

prof. A. Barone

## Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

#### PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2019/20

**CLASSE 2 SEZIONE C** 

DISCIPLINA : Inglese

**DOCENTE Simona Conti** 

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

## 1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe mostra anche quest'anno un comportamento vivace ma corretto e un po' più ordinato.

Diversi alunni partecipano attivamente alle lezioni, anche se alcuni devono ancora acquisire un maggior autocontrollo, mentre altri ragazzi vanno richiamati perché distratti o assenti. In generale, rispetto allo scorso anno, molti studenti appaiono più motivati e meglio organizzati.

La classe è caratterizzata dalla presenza di alcuni alunni con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio, un atteggiamento serio e responsabile, corrette relazioni interpersonali. Alcuni studenti, però, mostrano un atteggiamento più superficiale nei confronti del lavoro e dello

studio a casa; questo causa, di conseguenza, da una parte la necessità di una continua ripetizione dei concetti introdotti, dall'altra risultati non sufficienti per alcuni alunni.

Pur nel rispetto dei ruoli, c'è un rapporto di dialogo e di fiducia con l'insegnante.

In base alle prime osservazione e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta: 4 alunni

Fascia Medio-Alta: 2 alunni Fascia Media: 6 alunni

Fascia Medio-Bassa: 5 alunni

Fascia Bassa: 5 alunni

## 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

#### ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

#### Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.

Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).

COMPRENSIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.

COMPRENSIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.

PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani,

gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari

RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

## 4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera	Comprendere i punti principali	Tutti i contenuti (dettagliati
per i principali scopi	di messaggi e annunci semplici	sotto la tabella) sviluppati
comunicativi ed operativi	e chiari su argomenti di	durante l'anno saranno
	interesse personale, quotidiano,	finalizzati a stimolare
	sociale o professionale	l'acquisizione di tutte le abilità,
		attraverso:
	Ricercare informazioni	
	all'interno di testi di breve	Studio del lessico di base
	estensione di interesse	relativo ad argomenti di vita
	personale, quotidiano, sociale o	quotidiana , sociale e
	professionale	professionale
	Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale	Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche
	Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune
	Interagire in conversazioni	

brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

- nale, quotidiano, sionale informale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

• Semplici modalità di scrittura:

- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

#### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

Ripasso delle principali strutture affrontate l'anno precedente: verbi TO BE e HAVE GOT (tutte le forme), CAN, Pronomi Personali Soggetto e Complemento, Aggettivi Possessivi, Presente Semplice (tutte le forme), Some/Any

FUNZIONI: Acquistare vestiti, parlare di cosa si indossa.

STRUTTURE: Present Continuous (tutte le forme e variazioni ortografiche). Confronto col Simple

Present.

LESSICO: i capi di abbigliamento

FUNZIONI: Parlare del tempo atmosferico e del clima, chiedere descrizioni e opinioni con "What's ....like?"

STRUTTURE: Simple Past di to be, there was/there were.

LESSICO: aggettivi e sostantivi per descrivere il tempo atmosferico

FUNZIONI: Scusarsi dando una motivazione, accettare le scuse.

STRUTTURE: Simple past dei verbi regolari (variazioni ortografiche) e irregolari, forma affermativa.

LESSICO: Espressioni che indicano gli avvenimenti principali della vita

FUNZIONI: Chiedere, dare o rifiutare un permesso; fare, accettare o rifiutare una richiesta

STRUTTURE: Past Simple forma interrogativa e negativa (verbi regolari e irregolari), short answers.

Domande con Who, What e Which ...?

LESSICO: generi di film

FUNZIONI: chiedere e dare indicazioni stradali

STRUTTURE: traduzione di MOLTO (lots of, much, many). Composti di SOME, ANY, NO, EVERY.

Like seguito da verbi in ING. Preposizioni di luogo.

LESSICO: luoghi in città

FUNZIONI: Comprare un biglietto, chiedere informazioni di viaggio.

STRUTTURE: Comparativo di maggioranza e uguaglianza. How often + espressioni di frequenza....?

LESSICO: Mezzi di trasporto

FUNZIONI: Descrivere fisicamente le persone

STRUTTURE: Superlativo relativo. How + aggettivo..!

LESSICO: Aggettivi e sostantivi per descrivere l'aspetto fisico

FUNZIONI: Esprimere accordo o disaccordo

STRUTTURE: Verbo dovere, Have to/don't have to. Must /mustn't.

LESSICO: Lavori domestici

FUNZIONI: Chiedere informazioni turistiche

STRUTTURE: Present continuous con valore di futuro. Can (possibilità). Which one?, Which ones..?

LESSICO: luoghi dove alloggiare e attività da svolgere durante le vacanze.

Nel corso dell'anno, oltre a letture di argomenti di attualità, verranno affrontati alcuni temi di cultura e civiltà scelti di volta in volta anche in base agli interessi dei ragazzi.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della stessa.

#### 5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "Educazione alimentare, alla salute e all'ambiente", attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

#### 6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale

•	Esposizione di argomenti studiati

#### 7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

#### 8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 2, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di GO LIVE learning resources

Testi adottati: Go Live. Vol 2 Autore Clare Maxwell, Elizabeth Sharman

**Casa Editrice** *OXFORD* 

a) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Testi di approfondimento Fotocopie fornite dal docente, Internet, Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

## 9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- a scopo formativo/diagnostico: domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- a scopo sommativo: prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali.

#### 10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

#### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

 $60-62\% \rightarrow 6$   $62,5-64\% \rightarrow 6,25 (6+)$   $65-67\% \rightarrow 6,5$   $67,5-69\% \rightarrow 6,75 (7 meno)$   $70-72\% \rightarrow 7$ 

Cogliate , 19 Novembre 2018

Il Docente SIMONA CONTI

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate Scuola secondaria di primo grado "Dino Buzzati"

## Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone Disciplina Italiano Anno scolastico 2019/20 Classe II sezione C

## 1. Presentazione della classe

La situazione della classe appare migliorata rispetto allo scorso anno.

Permangono i casi di alcuni alunni particolarmente effervescenti, ma nel complesso il gruppo si presenta positivo sia da un punto di vista didattico che comportamentale. Complessivamente le lezioni precedono bene anche se i momenti meno strutturati (cambio dell'ora, spostamenti da e verso i laboratori, rientro dagli intervalli), sono ancora un po' caotici. Nonostante ciò si nota maggiore autocontrollo e responsabilità nella maggior parte degli alunni.

# 2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza Ascoltare e parlare

## Traguardi di competenza

Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.

# Obiettivi di apprendimento

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; partecipare ad una discussione rispettandone le regole; individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; distinguere informazioni esplicite ed implicite.

Esporre in modo chiaro la propria esperienza; utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio; usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale; arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi.

## Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi. Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti.

## Leggere

## Traguardi di competenza

Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.

## Obiettivi di apprendimento

Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Individuare i connettivi linguistici che

scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo. Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi.

Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.

## Nuclei tematici

Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il genere comico, il racconto di avventura, la poesia, il giallo.

La letteratura italiana.

#### Scrivere

## Traguardi di competenza

Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.

## Obiettivi di apprendimento

Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi. Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate. Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre. Ordinare e collegare le informazioni selezionate. Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo. Ricavare appunti e schemi da un testo scritto e rielaborarli.

## Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace.

## Riflettere sulla lingua

# Traguardi di competenza

Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.

# Obiettivi di apprendimento

Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie morfologiche.

Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi.

Cogliere l'evoluzione della lingua italiana.

## Nuclei tematici

Le strutture grammaticali della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia e sintassi.

# Cittadinanza e dialogo

L'ora di Cittadinanza è strutturata come ora di dialogo con la classe.

Innanzitutto come educazione stessa al dialogo, nella forma ordinata di interventi regolati dall'insegnante.

Ascoltare gli interventi dei compagni, attendere il proprio turno, rispondere nel merito, sono tutti obiettivi importanti da acquisire.

#### Obiettivi

1. Approfondire la consapevolezza delle motivazioni che sono alla base dei comportamenti adeguati ai vari contesti in cui ci si trova a vivere, a partire dalla scuola.

- 2. Approfondire temi legati all'esperienza degli alunni, a partire dalle loro libere domande.
- 3. Approfondire fatti legati all' attualità, di rilievo sociale, politico o storico, che in qualche modo hanno suscitato curiosità e domande negli alunni.

Tale impostazione risponde anche al tentativo di raggiungere ulteriore obiettivo: comunicare concretamente e costantemente che gli adulti riconoscono un valore significativo alle domande degli alunni.

Il fatto che ci sia un momento "certo" in cui porre domande non legate ai contenuti di materia, consente infatti di evitare interruzioni delle lezioni e, nello stesso tempo, non lasciar cadere domande ed esigenze.

#### 3. Attività extracurricolari

# Progetto teatro

Obiettivi

Sviluppare la creatività degli alunni. Migliorare la sicurezza in sé attraverso l'esibizione teatrale. Migliorare l'espressività.

**Attività** 

Esibizioni di prova, legate alla scrittura. Esibizioni di memorizzazione e di espressività.

# 4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali.

Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

Alcune specifiche attività, come la presentazione alla classe di un brano o di un testo scelti autonomamente.

# 5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Ricerche individuali: per sollecitare l'iniziativa e creare momenti in cui gli alunni siano protagonisti della lezione. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune.

Libri di testo. Testi narrativi. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

# 6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

**************************************	7.	Modalità	di va	lutazione	del	comp	ortament
--	----	----------	-------	-----------	-----	------	----------

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Cogliate, novembre 2019

prof. A. Barone

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



#### Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI Classe: 2 C Docente: Merla Anna Disciplina: IRC

# **1. FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 22 (di cui uno non è mai presente alle lezioni). La classe ha un atteggiamento sostanzialmente positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima abbastanza sereno, nonostante la vivacità di qualche elemento. Una parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Alcuni si distraggono più facilmente e altri devono essere sollecitati ad una partecipazione più attiva. Solo una parte della classe dimostra impegno anche nello studio individuale.

#### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
Χ	Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il tempo).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la disponibilità al confronto).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).

#### 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne
  individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo
  imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

# b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).

- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.
- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

# c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche: a -Da Gesù alla Chiesa.

b-La Chiesa nella storia: la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi.

#### 5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Da Gesù alla Chiesa; la Chiesa delle origini; la Chiesa dei	Vedi sotto	
II quadrimestre	martiri. La Chiesa nel medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma cattolica; la Chiesa oggi		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

# • INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

5. 5		
• A	TTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	
X X C	USSIDI (oggetti, strumenti, attrezza strumenti multimediali libri ed eserciziari schede strutturate strumentario disciplinare specifico	<ul><li>□ attrezzature informatiche</li><li>X cd, dvd</li><li>□ materiale destrutturato</li><li>□ materiale di recupero</li></ul>
L	]	□
d L L V C	ell'apprendimento e indicatori di p 'apprendimento verrà valutato att a valutazione terrà conto delle ca erifiche verranno diversificate. Ve	e di prove di verifica per la valutazione performance) traverso verifiche scritte e interrogazioni orali. apacità di ogni alunno/a e dove necessario le erranno inoltre valorizzati la partecipazione in sul quaderno che concorreranno al giudizio
6. MC	DDALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO I	DI CORRESPONSABILITÀ
La	comunicazione dell'andamento edi	ucativo e didattico della classe e dei singoli
alu	nni avviene attraverso:	
X X	assemblee di classe/consigli di cl registro on line diario dell'alunno	asse con i rappresentanti dei genitori
X	colloqui individuali	
Ш	mail da indirizzo istituzionale	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



MATRICE Piano Lavoro Individuale.

## Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Dino Buzzati" Cogliate Classe: 2 C

Docente: Confalonieri Davide Disciplina: Scienze

# 1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
	Risolvere problemi. Progettare.

7. Competenza imprenditoriale	
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)
La classe è composta da 22 alunni: 12 maschi e 12 femmine. Sono presenti: 2 alunni DVA, 1 DSA.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti.

Si riscontrano mancanze nello studio, anche in occasione di verifiche e interrogazioni programmate

#### Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo

<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

#### **FASCE DI LIVELLO**

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

Medio

Tipologia della classe

Collaborativa

# **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

# 3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

#### **OBIETTIVI**

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- 4. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

# 2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE ABILITÀ	CONTENUTI
Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni anche con prodotti di uso domestico.      Realizzare semplici esperienze (soluzioni, pH).	<ul> <li>Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi, miscugli, tecniche di separazione, composti e reazioni, regola dell'Ottetto, legami chimici, tavola periodica.</li> </ul>
Biologia	
Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le	<ul> <li>Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi).</li> <li>L'alimentazione e apparato digerente: classificazione degli alimenti, le funzioni</li> </ul>

trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi.

- Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano.
- Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

#### Astronomia e scienze della terra:

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

- dell'apparato digerente, bocca, faringe, esofago, stomaco ed intestino. Malattie dell'apparato digerente. .
- Apparato tegumentario: epidermide. Derma e ipoderma. Malattie della pelle.
- Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare
- L'apparato respiratorio: funzioni, organi e movimenti. Respirazione polmonare e cellulare. Malattie dell'apparato respiratorio, i pericoli del fumo.
- L'apparato circolatorio e le difese immunitarie: struttura e funzioni, il sangue, il cuore e il ciclo cardiaco, sistema linfatico, difese specifiche e aspecifiche, gruppi sanguigni. Malattie dell'apparato circolatorio.
- Corso base di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana: introduzione al primo soccorso, lesioni cutanee, traumi e malori e visione dell'ambulanza d'emergenza.
- Incontro" a caccia di CO2 "con gli esperti del Parco delle Groane e relativa uscita al parco

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

#### STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; problem solving: produzione di elaborati e di sintesi; cooperative learning.

#### **METODOLOGIA**

Conversazioni e discussioni; problem solving; brain storming; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

#### SUSSIDI

Schede di approfondimento, libri di testo; LIM.

#### INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

#### ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche	in formato informatico, produzione di presentazioni

# Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE						
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI						
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO			
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole				

	dell'uomo.	schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.  Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.		

	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.  Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.  Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in	9

	tecnologico.	schemi logici.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.  Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.  Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.  Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.  Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e	

	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e	autonomo.	8
	fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Utilizza un linguaggio corretto.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e		
	fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	
BIOLOGIA	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.  Utilizza un linguaggio corretto.	
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze complete e precise.  Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.  Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.  Utilizza un linguaggio corretto.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.  Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.  Definisce i concetti in modo appropriato.	7

	semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.  Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.  Definisce i concetti in modo appropriato.  Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	

FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.  Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.  Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.  Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.  Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6

	carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.  Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.  Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.  Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.  Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.  Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	5
BIOLOGIA			

	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.  Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.  Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.  Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.	
TERRA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia	Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	

	dell'uomo.	Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	guidato.  Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.  Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.  Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,  Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi	4

	potenzialità e dei suoi limiti.		
	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.		
	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.  Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,  Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.  Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	
	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZ	ZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE	
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELL O VOTO
Impegno in relazione potenzialità per miglio		ecessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare potenzialità	10

enuto dall' insegnante per migliorare negli	8
enuto dall' insegnante per migliorare negli	
	7
nante per migliorare negli apprendimenti, non	6
ante per migliorare negli apprendimenti, non	5/4
a situazione di partenza negli apprendimenti	10
situazione di partenza negli apprendimenti	9
oria situazione di partenza negli apprendimenti	8
ia situazione di partenza negli apprendimenti	7
ituazione di partenza negli apprendimenti	6
a situazione di partenza negli apprendimenti	5
artenza negli apprendimenti	4
1	ante per migliorare negli apprendimenti, non a situazione di partenza negli apprendimenti situazione di partenza negli apprendimenti pria situazione di partenza negli apprendimenti ria situazione di partenza negli apprendimenti

## **VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):**

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno

# MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico- tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

# 6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico

Cogliate 29/11/19

Il docente Davide Confalonieri

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate Scuola secondaria di primo grado "Dino Buzzati"

#### Piano di Lavoro

Docente: prof. A. Barone Disciplina Storia Anno scolastico 2019/20 Classe II sezione C

#### Presentazione della classe

La situazione della classe appare migliorata rispetto allo scorso anno.

Permangono i casi di alcuni alunni particolarmente effervescenti, ma nel complesso il gruppo si presenta positivo sia da un punto di vista didattico che comportamentale. Complessivamente le lezioni precedono bene anche se i momenti meno strutturati (cambio dell'ora, spostamenti da e verso i laboratori, rientro dagli intervalli), sono ancora un po' caotici. Nonostante ciò si nota maggiore autocontrollo e responsabilità nella maggior parte degli alunni.

# Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi di competenza Traguardi di competenza

Stabilire relazioni tra i fatti storici.

# Obiettivi di apprendimento

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali. Confrontare aree e periodi diversi.

#### Nuclei tematici

Organizzazione delle informazioni. Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.

# Traguardi di competenza

Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.

# Obiettivi di apprendimento

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale. Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.

#### Nuclei tematici

La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

# Traguardi di competenza

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.

# Obiettivi di apprendimento

Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento.

Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.

#### Nuclei tematici

Principali fatti e fenomeni storici, militari, economici, culturali, sociali e religiosi dell'epoca medievale e dell'epoca moderna.

# Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Si cerca di attuare interventi individualizzati attraverso:

La graduazione dei contenuti richiesti. Per questo, durante le spiegazioni, nelle varie fasi di confronto e rielaborazione e nell'impostazione delle verifiche, sono esplicitati i contenuti essenziali e si fa riferimento a possibili approfondimenti personali. Le fasi di apprendimento autonome (lettura, revisione di appunti, realizzazione di schemi per l'acquisizione del metodo di studio) durante le quali è possibile intervenire in modo personalizzato.

# Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Lezione frontale: per l'acquisizione dei contenuti e di un metodo di lavoro basato sul prendere appunti e realizzare quaderni ordinati e completi per materia. Lezione dialogata: per valorizzare le doti intuitive e provare a suscitare domande. Correzione collettiva: per favorire la consapevolezza del percorso didattico personale e comune. Materiali forniti dall'insegnante. Lim.

# Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Le osservazioni sistematiche e le verifiche valutano il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze indicate.

# Modalità di valutazione del comportamento

Si fa riferimento agli indicatori relativi alla valutazione del comportamento in sede di Collegio dei Docenti.

Cogliate, novembre 2019

prof. A. Barone

<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

#### **FASCE DI LIVELLO**

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

Medio

Tipologia della classe

Collaborativa

# **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

# Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

# PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**anno scolastico 2019-2020 CLASSE **2°C**

#### 1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 2° C è composta da n. 23 alunni, di cui n. 10 femmine e n. 13 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente corretto, anche se, a volte è necessario l'intervento del docente per tranquillizzare alcuni alunni che hanno un comportamento un po' troppo vivace.

L'impegno e la partecipazione in classe appaiono sostanzialmente positivi, mentre il lavoro assegnato da svolgere a casa non viene svolto o viene svolto in modo affrettato e incompleto da un numeroso gruppo di alunni/e.

Vi è la presenza di due alunni/e con certificazione DVA che si avvalgono dell'insegnante di sostegno in una delle due ore di tecnologia. Seguiranno la programmazione della classe, semplificata nei contenuti e nelle verifiche. Vi è inoltre la presenza di due alunni/e che ripetono la classe seconda.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni medio-alta n. 7 alunni media n. 9 alunni medio-bassa n. 0 alunni bassa: n. 4 alunni

#### 3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

#### **OBIETTIVI OPERATIVI:**

- conoscere informazioni tecnologiche relative ad uno specifico materiale
- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà
- Conoscere le principali parti architettoniche che compongono gli edifici

- Conoscere gli impianti dell'abitazione
- Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame
- Conoscere le caratteristiche dei vari metodi di conservazione degli alimenti
- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

#### **ESSERE CAPACE DI:**

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Individuare la tecnica di conservazione utilizzata per un dato alimento
- Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

#### ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare,	1.a Raccogliere dati	1.a Concetto di misura e
descrivere ed	attraverso l'osservazione	sua approssimazione;
analizzare	diretta degli oggetti	Principali Strumenti e
fenomeni	artificiali o la	tecniche di misurazione;
appartenenti alla	consultazione di testi e	Sequenza delle
realtà naturale e	manuali.	operazioni da
artificiale e		effettuare.
riconoscere nelle	1.b	<b>1.b</b> Fondamentali
sue varie forme i	Organizzare e	Meccanismi di
concetti di sistema	rappresentare i dati	Catalogazione.
e di complessità.	raccolti.	
	1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.	1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.
	<b>1.d</b> Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi	<b>1.d</b> Concetto di sviluppo sostenibile.

	per i suoi fruitori.	
2. Essere consapevole	2.a Riconoscere il ruolo della	2.a Strutture concettuali di
delle potenzialità	tecnologia nella vita	base del sapere
delle tecnologie	quotidiana e	tecnologico.
rispetto al contesto	nell'economia della	
culturale e sociale i	società.	
cui vengono		
applicate	<b>2.b</b> Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.	<b>2.b</b> Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")
	2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software	2.c Architettura del Computer
	2.d Utilizzare le funzioni di	2.d Operazioni specifiche di
	base dei software più	base di alcuni dei
	comuni per produrre	programmi applicativi
	testi	più comuni

# 4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
DISEGNARE	Ripresa delle costruzioni geometriche,	COMPETENZA 1
CORRETTAMENTE LE	dato il lato e data la circonferenza,	ABILITA'/CAPACITA' 1.a
PRINCIPALI FIGURE	delle principali figure geometriche	CONOSCENZA <b>1.a</b>
PIANE, ANCHE	piane	
CURVE, DATO IL LATO		
E LA		
CIRCONFERENZA.		
SVILUPPO E	- Disegnare e ritagliare le principali	COMPETENZA 1
REALIZZAZIONE DELLE	figure geometriche piane	ABILITA'/CAPACITA' 1.a
PRINCIPALI FIGURE	- Disegnare lo sviluppo dei principali	CONOSCENZA 1.a
GEOMETRICHE PIANE	solidi geometrici	CONOSCENZA 1.d
E DEI PRINCIPALI	- Ritagliare, colorare, piegare e	
SOLIDI GEOMETRICI	assemblare i principali solidi geometrici	
332.DI GEOIVIETINO	realizzati in cartoncino	
	realizati ili cui tolicillo	

		T
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE	<ul> <li>- Proiezioni Ortogonali di semplici figure piane</li> <li>- Proiezioni Ortogonali di semplici solidi</li> </ul>	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
PROIEZIONI ORTOGONALI	geometrici - Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici	
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	- Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti - Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
I MATERIALI : La Carta	<ul> <li>Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta</li> <li>catalogazione dei vari tipi di carta;</li> </ul>	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d
	effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici	COMPETENZA <b>1</b> ABILITA'/CAPACITA' <b>1.b</b> CONOSCENZA <b>1.b</b>
BISOGNI E BENI	<ul><li>classificazione delle risorse naturali</li><li>i settori della produzione</li><li>la produzione e i relativi fattori</li></ul>	COMPETENZA 1  ABILITA'/CAPACITA' 1.c  CONOSCENZA 1.b
IL MONDO DEL COSTRUITO	- progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ALIMENTAZIONE	- Le tecniche di conservazione degli alimenti che utilizzano il calore, il freddo, la rimozione dell'acqua, i metodi chimici naturali e i conservanti chimici artificiali	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1c CONOSCENZA 1c
INFORMATICA	Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura;	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d CONOSCENZA 2.c 2.d

Utilizzare un programma specifico per	
la presentazione di un argomento	

#### 5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- conversazione e discussione, per introdurre l'argomento;
- lezione frontale o lezione dialogata o lezione intrerattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), per sviluppare l'argomento trattato;
- lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- esercizi e prove pratiche, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- correzione collettiva dei compiti, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione

#### 6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;	- calcolatrice;
- raccoglitore ad anelli;	- lavagna multimediale;
- matite, pastelli, forbici, colla;	- C. D.;
- squadrette 45° e 30°-60°;	- chiavette USB.;
- compasso;	- specifici programmi informatici.
- fogli da disegno;	- testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni

#### 7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:

- domande informali durante la lezione;
- controllo del lavoro domestico;
- esercizi scritti o grafici.

Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:

- prove scritte con domande aperte,
   semistrutturate o strutturate;
- prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;
- prove pratiche.

#### MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di **recupero** si adopereranno le sequenti strategie e metodologie didattiche:

# Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze

Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Unità didattiche semplificate;

Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate

#### MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

# Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:

Approfondimento dei contenuti;

Sviluppo del senso critico e della creatività;

Affidamento di incarichi particolari;

Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;

Esercitazioni di consolidamento;

Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici:

Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le

Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

lezioni mirano sempre al recupero dei
contenuti e all'acquisizione di una maggior
padronanza del metodo di studio e degli
strumenti di lavoro.

#### 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

63-64% voto 6,25 (sei più)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

## 9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

#### A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

#### IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

#### PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

#### RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

#### INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

#### ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

#### B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

#### **COMUNICARE:**

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

#### **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato;: essere disponibili al confronto.

Cogliate, novembre 2019

Il Docente prof. Renato Corbetta